l'INSERTO
Terzo Settore
IL SOLE 24 ORE

L'IMPEGNO DI ADOCES

La Federazione italiana Adoces è nata nel 2006 dal convergere di varie associazioni regionali che si occupano della promozione della donazione di cellule staminali emopoietiche da midollo osseo, da sangue periferico e da sangue cordonale. Il Presidente è il Professor Licinio Contu. L'obiettivo primario della Federazione è promuovere le donazioni solidali, al fine di incrementare il numero delle unità di cellule staminali emopoietiche (CSE) per i pazienti italiani e stranieri che necessitano di un trapianto e che non trovano nell'ambito della propria famiglia un donatore compatibile. La Federazione sostiene la ricerca scientifica sulla donazione e l'impiego di CSE, anche attraverso una stretta collaborazione con le componenti tecniche del trapianto, con i centri regionali di riferimento e le associazioni scientifiche. È supportata da un comitato scientifico, composto da medici trapiantologi, trasfusionisti, genetisti, ostetriche, biologi e volontari.
Fra le principali realizzazioni si evidenziano:

- Il progetto pilota «Coinvolgimento delle donne immigrate nella donazione del sangue cordonale», realizzato dal Gruppo di Lavoro composto da volontari Adoces e ostetriche del Veneto.
- La pubblicazione «Le cellule staminali emopoietiche… conoscerle per ridonare la vita» per promuovere le donazioni presso le biblioteche comunali e presso gli istituti scolastici.
- L'organizzazione di tre convegni scientifici (Cagliari, Venezia, Potenza) sulla donazione e l'impiego clinico delle CSE con la partecipazione dei maggiori esperti del settore.
- Nel 2009 la Federazione ha realizzato grazie all'impegno del Gruppo di Lavoro la campagna di informazione per la donazione solidale del sangue cordonale «Le cellule staminali cordonali: risorsa biologica per l'intera umanità», che si sostanzia nella predisposizione di una guida rivolta ai genitori e di una guida per professionisti sanitari per un'erogazione corretta del *counselling*, distribuite tramite i Collegi delle Ostetricie di tutti gli ospedali italiani.
- La collaborazione con la Federazione nazionale Collegi ostetriche, per l'organizzazione del corso nazionale di formazione «Donazione e raccolta del sangue cordonale» per ostetriche e volontari proposto in tre moduli (Venezia, Reggio Calabria e Napoli) per servire tutto il territorio nazionale.
- Nell'ottobre 2009 la Federazione italiana Adoces ha promosso un'interpellanza parlamentare, presentata dall'On. Fabio Gava per chiedere alcune disposizioni volte a regolamentare la donazione solidaristica e la raccolta autologa ad uso privato. In febbraio 2010 le istanze sono state favorevolmente accolte; sono seguite le applicazioni regionali con l'introduzione di ticket per le unità raccolte in Italia ed inviate alle banche private estere.
- Ha organizzato a Treviso il 6 marzo 2010, la Tavola rotonda sullo stato dell'arte della donazione del sangue cordonale in Italia in collaborazione con il Mo.Vi - Movimento del Volontariato italiano e il Coordinamento "Volontarinsieme" della provincia di Treviso, patrocinanti le iniziative di comunicazione e formazione.
- Il Consiglio direttivo della Federazione italiana Adoces, ha deliberato l'istituzione di tre borse di studio per ostetriche laureate per lo studio di lavori che approfondiscano e sviluppino le competenze dell'ostetrica con l'*equipe* multidisciplinare, dalla sensibilizzazione e informazione sul territorio alla raccolta e consegna alla banca.
- Per rilanciare l'azione informativa, l'11 marzo 2010, grazie alla collaborazione con la Lega Pallavolo serie A femminile, con una conferenza stampa a Palazzo Marini. Roma. è stata presentata la nuova veste della campagna informativa sulla donazione del sangue cordonale già inaugurata nel 2009. La collaborazione è sfociata anche in una partita dedicata al messaggio della donazione del sangue cordonale il 28 marzo 2010, durante la quale i volontari Adoces sono stati presenti in tutti i campi per offrire informazioni sul tema.
- A giugno 2010 Adoces ha partecipato al Sanit – Forum internazionale della Salute – di Roma, durante il quale ha previsto due eventi, uno, "Dono di mamma" rivolto alle future mamme e con la presenza di un'ostetrica, e l'altro, il convegno «La donazione di sangue cordonale oggi. Italia e Francia insieme per una strategia europea condivisa», di respiro internazionale, per fare il punto sulla donazione del sangue cordonale in Europa. Al termine dell'incontro si sono gettate le basi per la costituzione di un comitato italo-francese per promuovere la donazione del sangue cordonale a livello europeo, contrastando la disinformazione e il flusso di sacche verso le banche private estere per l'utilizzo autologo che ne consegue.
- Altre due tappe importanti si sono avute a fine 2010: prima in occasione della tavola rotonda «Donazioni e trapianti di cellule staminali emopoietiche, oggi» organizzata da Federazione italiana Adoces e Admor Verona nella città scaligera il 20 novembre, e poi durante il convegno «Il sangue cordonale: aspetti scientifici e organizzativi» svolto il 1° dicembre a Roma da Centro nazionale sangue e Centro nazionale trapianti, la comunità scientifica nazionale ha espresso per la prima volta in modo compatto il proprio "no" alla conservazione autologa formalizzando una *position statement* che sarà a breve resa nota.

Il 2010 si è concluso con un'azione molto importante: la creazione di un sito interamente dedicato al sangue cordonale, *www.adoces.it/donazione-sangue-cordone/*.